Anno VIII (Abbonamento postale) Sabato 19 gennaio 1884 (Abbonamento postale) N. 17

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 17 gennaio.

Dovrei anche oggi cominciare la mia lettera con lo stesso preambolo della precedente; cioè, che siamo in *pieno pellegrinaggio* ecc. ecc. Ma non amo ripetere le cose dette prima; quindi mi limito ad osservare che il *secondo* riuscì più numeroso e pomposo dell'altro, e che il *terzo* promette di superare i due con un *crescendo* di manifestazioni del sentimento patriotico di tutta Italia. Difatti, se dapprima temevasi che, per certe tergiversazioni avvenute, l'entusiasmo della nobilissima idea avesse a sfumare, il fatto provò malgrado i cennati ostacoli e dubbj momentanei, come gl'Italiani per le onoranze al Gran Re fossero pronti all'invito, sapendo le loro sorti ligate a quelle della Dinastia.

Mi dicono che nei ricevimenti di questi giorni al Quirinale, il Re fu molto espansivo (contro le abitudini del suo carattere) e che si mostrò gratissimo per quanto Italia volle fare per la memoria del Padre suo, e insieme Padre della Patria. S'intrattenne con quanti personalmente conosceva, e tutti si lodarono delle accoglienze squisitamente cortesi. Specie furono distinti nella loro visita al Re, i capi del pellegrinaggio delle Romagne, ed i Sindaci di que' Municipj. Questi Sindaci visitarono anche l'on. Depretis, e l'on. Farini ed il Duca Torlonia. E credo che queste visite non abbiano a dirsi unicamente cerimoniose, bensì una seconda dimostrazione dei legittimi Rappresentanti di paesi che, per le villanie settarie di pochi, non devono essere pregiudicati nella loro fama e nel loro patriotismo.

Tra pochi giorni sarà finito il pellegrinaggio, e desidero vivamente che alle espansioni del sentimento succedano altre serie manifestazioni, quelle della ragione illuminata e del fermo volere niente altro se non il vero bene del paese. Ed i Rappresentanti di esso che siedono a Montecitorio, dovrebbero darne l'esempio.

Se non che dal linguaggio di certa Stampa c'è da scommettere che alle prime sedute della Camera non mancheranno interruzioni, interpellanze, e qualche scandalo. Dicevasi già che volevasi subito interpellare l'on. Depretis circa il contegno del Governo riguardo il pellegrinaggio; ma a quest'ora la diceria è già svanita. Non così quelle relative alle ultime elezioni Pesaro-Urbino e Parma, nelle quali riuscirono due repubblicani-socialisti, e anzi per le tante proteste contro di esse è assai probabile che avverrà una clamorosa discussione pubblica, da cui l'opportunità alla Maggioranza di protestare contro certi atti della *Opposizione di Sua Maestà*. Anche oggi potrei citarvi sottili ed irose polemiche sull'argomento nei Giornali della Pentarchia, ma troppa sarebbe l'uggia del parlarvene, e vi rinuncio. Dirò una cosa sola, ed è che dai Pentarchi (tutti ex-Ministri) avrebbesi potuto sperare un indirizzo ben diverso alla loro opposizione; si poteva sperare, almeno, che avessero attenuto la promessa spontanea di rispettare le istituzioni. Pur troppo v' hanno fatti ed indizj di contraria tendenza, e, se pur m' ingannassi, eziandio il credere di molti a siffatta tendenza, è un grave appunto alla vita politica di uomini aventi tanti titoli all'estimazione dei connazionali.

Tutto ciò, per altro, sarà confermato, o sminuito nella importanza sua o anche disdetto, nel seguito della vita parlamentare. Intanto il Ministero prepara serii argomenti pel lavoro legislativo, e mi dicono che, tra gli altri, l' on. Genala abbia pronto un suo progetto ferroviario in aggiunta a quello dell' ex-ministro Baccarini. Peccato che la Camera dovrà sciupare molto tempo intorno alla *riforma universitaria* del Baccelli, con la sicurezza che, passi pure il progetto con parecchie essenziali correzioni a Montecitorio, in Senato subirà una minutissima prova del vaglio, e forse sarà rimandato alle calende greche. Spiacemi davvero che per questo schema Baccelliano l' on. Depretis abbia compromessa la sua responsabilità di Presidente del Consiglio, e che la Maggioranza debba essere astretta ad approvarlo per impedire una crisi, sospiro e meta dei Pentarchi e dei Radicali.

Nel golfo del Quarnero s' era, l'undici corrente, formato uno strato di ghiaccio di otto millimetri di spessore.

I tumulti alla Favoriten.

Si telegrafa da Vienna che gli autori degli eccessi commessi nella chiesa di San Giovanni alla Favoriten, contro il predicatore gesuita, furono condannati uno a quattro anni e mezzo e due a tre anni e mezzo di carcere duro.

La tragedia di Mariahilf.

Vienna, 18. È oramai accertato positivamente che l' arrestato Carlo Dengg, sebbene sia reo convinto di parecchie rapine, è affatto estraneo all' assassinio commesso nel negozio dell' Eisert.

Le condanne in Russia.

Dal 1867 al 1876 furono condotte in Siberia o in altri paesi deserti **78,686 persone;** senza comprendere nel numero di questi esiliati le famiglie che accompagnarono spontaneamente i condannati.

Nello stesso tempo furono **dai 15 ai 20 mila** i condannati ai lavori forzati a vita nelle miniere e nelle isole di Sakhaline.

Si parla — badate bene — di russi condannati per motivo politico.

Non cioè dei polacchi; i quali, com' è noto, dal 1874 non parteciparono ad alcuna cospirazione, perchè non vogliono contatti coi russi, qualunque sia il loro pensiero.

Essi, i polacchi, lottano per altra via e con altri mezzi. — trovando però del pari, come i russi, l' esilio o la morte sul loro cammino.

Codesto spaventevole quadro dimostra che una delle più terribili guerre guerreggiate, non avrebbe costato vittime tante.

E a proposito di guerra, le statistiche ci dicono che la cattiva amministrazione durante la lotta russo-turca, ha fatto morire di freddo e di miseria migliaia e migliaia di soldati.

Di qui il maggior accanimento da parte dei rivoluzionari.

Un sindaco aggredito.

Intra, 17. Iersera alle ore 9, Frava Giuseppe, sindaco di Vignone, in pubblica via, per antichi rancori, venne aggredito e percosso gravemente con bastone da Mazza Pietro che fu arrestato coi propri genitori complici nel misfatto.

Il sindaco e tre consiglieri comunali di New Laredo, Messico, vennero arrestati, incatenati e condotti a Monterey, perchè complici nell'aggressione e saccheggio di un treno ferroviario.

I disoccupati di Parigi.

Secondo gli ultimi calcoli, i falegnami, muratori e scalpellini di Parigi sono per due terzi senza lavoro.

Sono disoccupati 15 mila scalpellini, 30 mila muratori e 20 mila falegnami. I falegnami, dicesi, sono specialmente rovinati dalle concorrenze dei lavori della Svezia e Norvegia.

Un' ordinanza della prefettura di polizia, consigliata dall' igiene, getta sul lastrico 20,000 cenciaiuoli parigini che andranno molto probabilmente ad ingrossare le file dei combattenti della futura comune.

Finora c' era a Parigi il costume di vuotar la spazzatura fuori delle case la mattina prima delle sette.

I cenciaiuoli, prima che fosse tolta dai carretti municipali, venivano a far la scelta, prendendo latta, vetri stracci, carta, ecc., che vendevano nelle fabbriche, e specialmente le scatole delle sardine di Nantes, colle quali si fanno quei soldatini graziosi che sono la delizia dei fanciulli in tutti i paesi. Era questa per loro un' industria molto lucrosa, poichè diventavano quasi tutti *petit rentiers*.

D' ora innanzi non è più permesso ai parigini di vuotar la spazzatura fuori delle case, la quale, separata dai rottami, dev' essere posta in appositi recipienti che sono consegnati agli spazzini municipali.

Di nuovo il Pellegrinaggio.

Si dovettero occupare due altari laterali alla tomba di Vittorio Emanuele per collocare le corone depostevi nei giorni scorsi. Finora le corone sono 442; di queste 125 sono in fiori freschi, 150 artificiali, 90 di alloro, 65 di bronzo 4 di oro, 10 di argento, 15 di bronzo dorato.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Un' eletta società di signore inglesi ha stabilito di fare una gran lotteria con tre bellissimi premii di molto valore in prò delle giovani nubili, orfane e povere, d'Ischia.

Due delle promotrici hanno dovuto constatare personalmente la necessità d' aiutare questa sventurata classe di innocenti, colpita dal fatale disastro del luglio scorso.

È nel programma della società di depositare il danaro raccolto in una Banca e poi, dietro certificato del sindaco e del parroco di qualunque de' paesi danneggiati, dividere le doti pel matrimonio o i sussidii per quelle che non si trovano in istato di lavorare.

Quest' atto di nobile filantropia è certamente superiore a qualunque elogio.

— Magliani studia di ordinare le cose in modo che l' anno finanziario delle provincie e dei comuni si uniformi a quello dello Stato; cominci, cioè, dal 1 luglio.

— Genala accordò ai pellegrini dell'alta Italia, i quali prenderanno parte al terzo corteo, di poter nei termini stabiliti e con la riduzione del 75 per cento, spingersi fino a Napoli.

Genova. Nella caserma di Sant'Ambrogio scoppiò ierl'altro un terribile incendio. Crollò il tetto e rimasero feriti gravemente quattro pompieri.

S' ignorano ancora le cause dell' incendio. Si potè salvare la biblioteca militare.

Vicenza. Pertile Domenico di Quinto Vicentino, il quale erasi portato a macellare e confezionare in salami un maiale malato appartenente a un suo vicino, cessava di vivere tre giorni dopo per infezione carbonchiosa causata da innesto. Le carni del maiale riconosciute infette, furono distrutte.

Parma. Gravi disordini sono avvenuti a Borgo San Donnino, Zibello, Polesine, Soragna, ecc., in seguito all' elezione del signor Musini.

A Zibello, poi, ove questi ha domicilio, vi furono dimostrazioni imponentissime, luminarie, musiche e i soliti evviva e applausi.

Il Musini pronunciò discorsi violentissimi, che eccitarono ancor più gli animi di quei terrazzani, già molto eccitati dalla vittoria riportata dal loro candidato, che a loro sembra un nuovo Messia.

A Borgo San Donnino trovansi due compagnie di soldati; a Zibello ne andò un' altra compagnia, che mise la quiete negli animi spaventati della gente amante della pace e dell'ordine.

Audace furto.

Bologna, 17. Ieri sera a Pieve Ruffino (Vergate) cinque sconosciuti invasero l' abitazione di Carlo Calzolari, lo legarono con sua moglie e il medico Stefanini, depredandoli di l. 5000 circa e di altri oggetti.

La *Volkwirtschaftliche Correspondenz*, organo del partito protezionista tedesco, riconosce che durante l'anno 1883 i liberi scambisti hanno guadagnato terreno in Germania e che gli industriali tedeschi non sostengono abbastanza la causa protezionista.

La *Norddeutsche All. Zeitung* conferma quanto dice il giornale economico e vi aggiunge le proprie lamentazioni.

---

17 APPENDICE

SORRISI E LAGRIME

RACCONTO DI **NEBBIA**

(RIPRODUZIONE VIETATA)

CAPITOLO XI.

Un salto in mare in vista di Alessandria.

Il cielo e il mare continuavano a mantenersi dispettosi, senza però concluder nulla di grave.

I nostri viaggiatori, per buona ventura, erano al punto di poter ridere dei loro capricci: a mezzogiorno, il piroscafo giunse in Alessandria: parte dei passeggieri vollero dar prova di loro coraggio, facendo in barca il tragitto da bordo a terra: le onde impetuose erano vinte dalla destrezza dei vigorosi marinai.

Lambert, felice di toccare la fine d' un viaggio per lui così poco fortunato, aveva posto piede nella lancia ed offriva la mano a Maria per aiutarla a discendere: ma la giovinetta, scherzando, gli disse:

— O che? Credete proprio che abbisogni del vostro aiuto? mi stimate incapace di fare questo piccolo salto?

— Ti prego a non commettere delle imprudenze, disse vivamente la zia...

La baronessa non aveva ancor finito di parlare, che la fanciulla s'era diggià slanciata dalla scaletta di bordo nella lancia: ma, per fatalità, nello stesso punto la piccola imbarcazione, sospinta dall' onda, s' allontanava.

Maria cadde nel vuoto....

Al tonfo, prodotto da quella caduta, ne seguì prontamente un altro: Arley, cui non era sfuggita la scena, qual lampo si gettò nell' acqua per salvare la pericolante: alcuni marinai imitarono l' atto ardito dell' inglese.

La baronessa svenne....

Gli astanti, pallidi, convulsi, seguivano ansiosamente coll' occhio i movimenti degli intrepidi nuotatori, nella speranza che non avrebbero tardato ad afferrare il corpo della fanciulla; ma non fu così.

Agli sforzi affannosi di Arley, s'opponeva una ostinata corrente, che trascinava seco la fanciulla nel momento istesso ch' egli protendeva il robusto suo braccio per trattenerla.

Così, lottando, vittima e salvatori s' erano allontanati per un buon tratto di mare...

Allora, il serio timore di una sventura si fece strada nell' animo di tutti: anche il cielo, per mala sorte, vieppiù s' oscurava, fischiava il vento, e la ritardata procella cominciava a scatenarsi.

Il capitano, che fino allora, dimenando il capo, non aveva dato segni di vita, ad un tratto, con maschia voce, chiamò a se imperiosamente quattro fra i più esperti marinai: e

— Vedete laggiù, disse loro, quella macchia nera che tratto tratto scompare, per poi tornare a galla? Ebbene, in un batter d'occhio, raggiungetela con la vostra lancia: se nulla di sinistro sarà accaduto, agitate al vento la bandiera bianca: avanti, e munitevi di quanto può tornarvi utile in simili circostanze...

La lancia dei quattro marinai si staccò ratta dal piroscafo, e via su l' onde....

La povera baronessa, con l' aiuto del medico, s' era riavuta; ma, come al destarsi d' un sogno increscioso non sappiamo se credere alla realtà che abbiamo sotto gli occhi, o non piuttosto a quanto dianzi funestava la nostra mente, così ella, quasi avesse perduta la ragione, balbettava mille parole confuse; rideva, piangeva, con voce straziante chiamava la fanciulla, cercandola per ogni dove.

Poi, quasi leggesse nel volto commosso dei pietosi, che le si avvicinavano per tranquillizzarla, la triste realtà, gettavasi ai piedi dei marinai, supplicandoli, con un filo di voce a salvare la sua bimba, com' ella compiacevasi di chiamarla.

D' improvviso, a qualche distanza, si vide levarsi dalle onde, quasi leggiera piuma d' alcione, la sospirata bandiera bianca, d'ogni parte investita dalle raffiche: un grido unanime di gioia si sprigionò nello stesso mentre da tutti i petti, e per ogni angolo del *Bengala* corse la voce: è salva, è salva!...

La baronessa udì quel grido; restò immobile per qualche istante, e parea che le sue labbra cercassero un sorriso: ma troppo vive ancora erano l' angoscia e le apprensioni sue, perchè quel sorriso non dovesse morire appena nato.

Nel frattempo la lancia, guidata dai valenti rematori, fermavasi alla scaletta di bordo.

Maria vi giaceva distesa, priva di sensi, col pallore della morte sul volto: Arley, nell' una mano teneva la boccetta dei sali, coll' altra rialzava alla fanciulla i capelli, che le cadevano disordinati sulla fronte.

Egli l'aveva salvata, e lui solo era in diritto di prodigarle quelle cure che le necessità del momento esigevano.

Quando volle sciogliere le vesti, lo colpì la vista d' un amuletto ch' ella teneva al collo, e sovra cui erano scritte queste parole: *La bénédiction d'une mère mourante, voilà ton seul partage...*

La vista dell' amuleto e la lettura di questa sentenza impressionarono vivamente il cuore del nostro giovanotto: quando i marinai si offersero di trasportare a bordo, fra le loro braccia, la giovinetta, Arley, sebbene anch' egli avesse perduto nella lotta colle onde gran parte delle sue forze, vi si oppose, ciò sembrandogli quasi una profanazione.

Con la purezza che scaturisce dai nobili ed elevati sensi di un animo eccellente, sollevò il dolce peso, e con precauzione somma portò la fanciulla nella migliore cabina che il capitano aveva posto a sua disposizione.

Tosto che la baronessa vide Maria, le si gettò addosso, a braccia aperte, e cercando scuoterla dal suo torpore, proruppe in dirotto pianto.

Il medico ordinò che la fanciulla venisse spogliata, e lasciata nel più assoluto riposo.

Arley allora s'allontanò, e la baronessa, animata dalle incoraggianti parole del medico, riacquistò tutta la calma e l'energia desiderabili in tale frangente.

Nel mentre la improvvida donzella cercava ristoro nel sonno alle forze perdute, Arley mutava panni, e come una cariatide ponevasi ritto a custodire la cabina di Maria, aspettando con febbrile ansietà gli si recassero nuove di lei.

(continua)

NOTIZIE ESTERE

Germania. Alla Camera si discute la mozione Reichensperger sul ristabilimento degli articoli della costituzione prussiana relativi all'autonomia delle chiese.

Il Ministro dei culti combatte la mozione. Dice che questo contegno negativo del governo è causato dalla interpretazione data dalla Chiesa cattolica agli articoli, interpretazione che creò grandi difficoltà. Sarebbe grave errore ristabilire gli articoli.

Gossler soggiunge che nello stato attuale delle cose nulla può dire intorno all'amnistia del vescovo di Munster; nessun ministro potrebbe controfirmare l'amnistia degli arcivescovi di Colonia e Posen che non è nello interesse della pace fra la Chiesa e lo Stato vivamente desiderata dal governo. Nei negoziati col Vaticano il governo procederà liberamente in una via di miglioramento, non si lascierà spingere da mozioni ed agitazioni che non potrebbero che impedire l'azione sua.

Francia. Una lettera del principe Vittorio a Cassagnac dice che giammai egli si associerà agli attacchi contro suo padre; non ha per ora parte nella politica e nella religione, ma si terrà in riserva fino al giorno che il dovere lo chiamerà a servire il paese.

— Al Senato si discute il bilancio straordinario.

— Attendesi un incidente alla prossima seduta della Camera.

Il ministro dell'interno sarà probabilmente interpellato circa la violazione di domicilio commessa da un commissario di polizia presso il deputato Talandier.

In casa di questi fu fatta una perquisizione senza che la Camera avesse accordata la sua autorizzazione a questa misura poliziesca.

— Parlasi molto nei circoli teatrali ed artistici parigini del prossimo matrimonio di Sofia Croizette, vezzosissima attrice della commedia francese.

Essa sposa finalmente il banchiere Stern, ricchissimo uomo d'affari americano.

Spagna. La Camera approvò con 221 voti contro 126 il Controprogetto all'indirizzo. I repubblicani conservatori e la sinistra dinastica votarono contro, gli amici di Sagasta votarono in favore. Il Gabinetto diede le sue dimissioni. La crisi rarà risoluta solamente domani.

CRONACA PROVINCIALE

Le nostre ferrovie. Il Consiglio di Stato diede parere favorevole alla concessione della costruzione della ferrovia Udine-Cividale alla Società veneta.

Pontebba nel ghiaccio. *Pontebba, 18 gennaio.*

Pontebba è ridotta impossibile a transitarsi senza correre pericolo di fare qualche capitombolo, a rischio di rompersi il collo, per il ghiaccio che copre tutte le strade; se la disgrazia toccasse a qualcuno della Giunta allora si potrebbe sperare di veder tolto l'inconveniente; e sì che ci vorrebbe tanto poco a far rompere il ghiaccio e coprire le vie di ghiaia, scongiurando così ogni pericolo e facilitare a coloro che vanno pei fatti propri, il cammino, come si costuma in ogni paese civile. Vogliamo sperare chè, in forza di questo lagno, si provvederà ai desiderii della popolazione e dei forestieri..... per il prossimo mese di luglio. Stiamo in attesa.

Quest'oggi tutto il personale ferroviario fu chiamato dal Delegato di P. S. per deporre le sue generalità.

Mutuo Soccorso in Provincia. La Società di Mutuo Soccorso fra gli operai, in Gemona, è convocata domani in Assemblea generale per l'approvazione del Rendiconto Amministrativo 1883, e la nomina delle cariche sociali.

Ci si volle gentilmente favorire gli estremi della gestione 1883, e noi ci facciamo premura di renderli di pubblica ragione, come abbiamo costume di fare per tutte le Società di Mutuo Soccorso.

L'operaia di Gemona, che conta nove anni di vita, annovera nel suo sono 147 soci: un bel numero che prova come l'idea del soccorso mutuo faccia progressi dovunque.

Nel 1883, l'entrata ammontò a lire 1187,10, l'uscita a lire 451,61. In quest'ultima figurano lire 170,30 di sussidi a soci per malattia, lire 21,80 per la rappresentanza della Società all'inaugurazione del Monumento al Re Vittorio Emanuele e al Pellegrinaggio Nazionale, e lire 100 pe l'erezione della lapide al Generale Garibaldi.

L'utile dell'azienda fu dunque di lire 735,49.

Il patrimonio sociale al 1 gennaio 1883 ascendeva a lire 7241,87, al 31 dicembre invece saliva a lire 7977,30.

Ci pare che tali estremi tornino di onore alla Società Operaia di Gemona.

CRONACA CITTADINA

Il grande fatto si avvicina.

Il Comitato udinese per l'Esposizione di Torino ha diramato la seguente Circolare agli inscrittisi per esporre oggetti a quella Mostra:

Preg. Signore,

Sarà indubbiamente a Lei pervenuta la lettera d'ammissione degli oggetti alla Mostra Nazionale di Torino, statale spedita da questa Giunta, in seguito alla ben accetta di Lei domanda di prendervi parte.

A tergo di essa lettera, Ella avrà avuto campo di prendere visione delle disposizioni, che regolano la consegna degli oggetti, la quale deve aver luogo dal 1 febbraio p. venturo al 20 marzo successivo.

Ora siccome questa Giunta è autorizzata di assumere a suo carico le spese di trasporto pell'andata e pel ritorno di tutti gli oggetti che verranno esposti dagli industriali, artisti ed artieri della nostra Provincia, così il sottoscritto si fa dovere di pregarla a voler sollecitare l'approntamento degli oggetti che ha in animo di inviare a quella gara Nazionale, perchè, in seguito ad altro avviso, possa farne immediata consegna a questa Giunta, la quale avrà cura di eseguirne la spedizione a Torino insieme a tutti gli altri oggetti degli espositori friulani.

La spedizione quanto più possibile cumulativa e fatta a tempo debito, ha con sè il vantaggio non solo di una economia considerevole nel trasporto, consegna, carico e scarico, ma presenta eziandio garanzie assai maggiori per la sicurezza e conservazione degli oggetti e per la conveniente collocazione in sito.

È specialmente per così fatti motivi d'interesse rilevante anche per gli espositori, che il sottoscritto Le fa vive raccomandazioni perchè voglia con tutta sollecitudine ultimare i propri lavori da esporre, preparando eziandio l'imballaggio occorrente, in guisa che ogni cosa possa procedere col massimo ordine. Entro il corrente mese Le verrà spedita la polizza di spedizione ed i cartellini da attaccare ai colli, indicandole in apposita Circolare le modalità da seguirsi nella spedizione ed alle quali è fin d'ora pregata di attenersi rigorosamente, a scanso di inconvenienti chepossono insorgere alla consegna entro gli immensi locali della Esposizione.

Il Presidente
A. Di Prampero.

Il Segretario
G. Falcioni.

N. B. I signori Espositori di belle arti riceveranno dal Comitato direttamente la lettera d'ammissione se non ne sono diggià in possesso.

Assemblea degli avvocati e dei procuratori. Ricordiamo ai signori avvocati e procuratori che domani alle 11 ant. ha luogo l'annuale assemblea per la nomina dei membri del rispettivo Consiglio, e per l'approvazione dei conti consuntivi 1883 e preventivi 1884.

Esposizione dei bozzetti presentati al concorso per il monumento a Garibaldi, Palazzo degli studj.

Da oggi l'ingresso alla Mostra dei bozzetti è soggetto alla tassa d'ingresso di soli cent. 25.

I biglietti sono vendibili presso:

Il negozio Barduscò, da Claiu, nei Caffè Cavour, Corazza e Nuovo, nonchè presso la Segreteria della Società operaia.

L'orario, in cui sta aperta la Esposizione, è il seguente:

Nei giorni feriali a tutto giovedì 24 corrente dalle 10 ant. alle 3 pom., e domani domenica dalle 9 ant. alle 4 pom.

Circolo Artistico udinese. Il Presidente del nostro Circolo Artistico, ha ricevuto dal Ministero della P. I. Direzione Antichità e Belle Arti, una lettera con la quale lo si prega di voler riunire i soci artisti del Circolo stesso, il giorno 3 febbraio p. v. onde addivenire alla elezione di due scultori ed un pittore per completare la Commissione permanente di Belle Arti. La stessa Direzione Generale avverte pure che nella predetta Commissione rimangono in carica i pittori comm. Domenico Morelli e comm. Giuseppe Bertini e gli scultori comm. Vincenzo Vela e comm. Edoardo Tabacchi.

Club filodrammatico. Ricordiamo che domani sera il Club filodrammatico darà al Teatro Minerva l'annunciato trattenimento colla commedia di Parmenio Bettoli: *Il contraveleno*, e con una farsa dal titolo *La prova*.

Suonerà negli intermezzi la Banda militare del 4.o reggimento.

Lo scopo della serata, il cui introito netto va ad incrementare il fondo sociale — sezione drammatica; e la novità delle produzioni, fanno certi di un bel teatro.

Ballo degli studenti. Sabato sera prossimo, 26, avrà luogo il solito ballo annuale degli studenti, cui possono prender parte anche non studenti. I biglietti sono vendibili alla libreria Tosolini in Piazza Vittorio Emanuele.

Noi che ricordiamo l'esito bellissimo avuto da questi balli negli anni decorsi, non possiamo che incoraggiare studenti e non studenti a prendervi parte.

Teatro Nazionale. Veglione mascherato anche quì domani sera, che viene ad essere la seconda domenica di Carnovale.

La scelta dei ballabili e la buona direzione dell'orchestra promettono assai bene per le sorti.... dell'impresa.

Sala Cecchini. Domani, grande veglione mascherato. Biglietto d'ingresso cent. 30; per ogni danza 25. Le donne indistintamente avranno libero l'ingresso. Si principia alle ore 6.

Al Pomo D'Oro. Gran ballo popolare domani a sera, come il solito di tutte le domeniche.

Programma musicale da eseguirsi domani, dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. sotto la Loggia Municipale dalla Banda del 40.o Regg. Fanteria:

1. *Défiler*, Marcia, Ficini
2. *Maria de' Medici*, Sinfonia, Mifsud
3. *Aida*, Atto III, Verdi
4. *La Contessa d'Amalfi*, Duetto, Petrella
5. *L'Harem*, Mazurka, Vallante.

Dalla Piazza dei grani ci pervengono lagni, è da molto tempo, dei terrazzani, che frequentano quel mercato.

Questi lagni sono rivolti alle guardie daziarie che credono loro compito perforare tutti i sacchi di grano che entrano in città per vendersi sul mercato. Abbiamo sott'occhio un bel sacco nuovo di filo con tre fori abbastanza larghi perchè non sia più oltre servibile.

Raccomandiamo all'onorevole Municipio provvedere affinchè se i buchi si debbono proprio fare, vengano praticati almeno nelle cuciture dei sacchi medesimi — per non danneggiare i possessosi del valore del sacco, e di più intralciando così l'accorrenza dei forensi in città.

Chi ha smarrito la vacca? E per giunta, una vacca pregna. La rinvenne un tale Degano Francesco da Pasian di Prato; il quale, essendo galantuomo, denunciò il rinvenimento al Sindaco del suo paese. Lo smarritore potrà ivi recupararla dando i voluti contrassegni.

Furto. In via Grazzano, al numero quarantaquattro, furono di notte tempo rubati quattro secchi di rame alla signora Piva Eugenia, moglie ad un fornaio; ed altri due ad una sua coinquilina.

L'Amministrazione della *Patria del Friuli* avvisa che nel 1884 non istampa *Articoli comunicati, Necrologie, Atti di ringraziamento, Avvisi*, se non a pagamento antecipato, com'è stabilito (in testa del Giornale) per le inserzioni. Dunque chi spedisse scritti di questa specie od avvisi, unisca l'importo approssimativo della inserzione, altrimenti non verranno pubblicati.

Se l'importo inviato fosse maggiore, il di più verrà restituito al committente. Si fa un'eccezione unicamente pei Municipj, Istituti e Case commerciali benevise.

Avvisa, inoltre, che non ispedirà copie separate, se non quando alla richiesta sarà unito l'importo.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 19 *gennajo.*

Mercato granario. Scarso. Solita caratteristica dopo il mercato dei bovini. Granoturco sostenuto.

Ecco i prezzi praticati all'*Ettolitro* prima di porre in macchina il giornale:

Frumento mercantile	» —.—	» —.—
Gran. com. nuovo	» 10.75	» 11.50
Id. Cinquantino	» 10.—	» 10.60
Id. Giallone	» —.—	» 12.50
Id. Gialloncino	» 13.75	» 14.—
Segale	» —.—	» —.—
Sorgorosso	» 7.50	» 7.90
Castagne per quint.	» 13.—	» 16.—
Fagiuoli di pianura	» 17.—	» 17.75
Avena al quint. f. d.	» —.—	» —.—

Mercato delle uova. Ribasso. Vendute 40,000 a l. 85 il mille, in monte.

Mercato del pollame. Scarso. Prezzi invariati da giovedì.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 18 gennaio

Rendita god 1 gennaio 91.25 ad 91.50 Idem god. 1 luglio 89,08 a 89.23 Londra 3 mesi 24.96 a 25 01; Francese a vista 99 75 a 99.95.

Valute:

Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Banconote austriache da 208 25 a 208 50; Fiorini austriachi d'argento da a

PARIGI 18 gennaio

Rendita 3 0|0 76.72; Rendita 5 0|0 107.02 — Rendita italiana 91.67; Ferrovie Lomb. —.—; Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane —.—; Obbligazioni —.—; Londra 25.18; Italia 1|4; Inglese 101 9|16 Rendita Turca 8.70

FIRENZE 18 gennaio

Napoleoni d'oro 20. — ; Londra 21.98 Francese 99.97; Azioni Tabacchi —.—; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) 534; Banca Toscana —.—; Credito Italiano Mobiliare; Rendita italiana 91.37;

TRIESTE 18 gennaio

Carte e cambi fermi.

Napoleoni 9.60.— a 9.62 Londra 120.75 a 121.25; Francia 47.90 a 48.10; Italia 48. a 48.15; Banconote italiane 48.— a 48.15. Banconote germaniche —.— a —.— Lire sterline 12,08 a 12,10 Rendita austriaca in carta 79 40 a 79.45. Italian 90. 7|8 a 91. Ungherese —.— a —.—

LONDRA 17 gennaio

Inglese 100 5|8 Italiano 90.5|8 Spagnuolo Turco.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 19 gennaio

Rendita austriaca (carta) 79 60; Id. austr. (arg 80,10. Id. austr. (oro)100.25
Londra 121 10; Argento —; Nap. 9.60

MILANO 19 gennaio

Rendita italiana 91,25; Serali 91.50

PARIGI 19 gennaio

Chiusura della sera Rend. 91.67.

Marchi 1,22,75

Il commercio italiano.

L'esportazione del vino italiano dal 1 gennaio ai 31 dicembre 1883 ha toccato la cifra ragguardevole di ettolitri 2 milioni 579,690, e quella dell'olio d'oliva salì a 814,680 quint.

I dazi fiscali nello scorso anno sono stati tutti in aumento. Difatto l'importazione dello zucchero ascese a quintali 926,277; quella del caffè a 153,555 quintali; quella del petrolio a 676,620 quintali.

I dati riguardanti l'importazione del tonno nell'ultimo triennio sono:

Anno	1881	Quintali	13.142
»	1882	»	21,005
»	1883	»	10,325

MEMORIALE PEI PRIVATI

Comune di Lucera

Provincia di Capitanata.

Si rende noto che l'on. Municipio di questa Città ha istituito, per la durata d'un triennio, l'annuo premio di Lire quattromila a favore di colui, che assumerá alle condizioni del Capitolato uno spaccio di carni di prima qualità, specialmente della carne di manzo.

Chi intende concorrere al conseguimento del premio, è invitato perciò rivolgersi alla Giunta Municipale, che, dopo la comunicazione degli obblighi contrattuali e conseguenti definitivi accordi, provvederà per la conclusione del contratto che seguirà in via privata, e senza tema, per parte dei concorrenti, di alcuna gara o riduzione del premio stesso.

Lucera, dal Palazzo di Città, 10 genn. 1884.

Per il Sindaco
L'Assessore Anziano
Vincenzo Pepe
Il Segretario Comunale
Achille De Angelis

Municipio di San Giovanni di Manzano.

Avviso d'asta in seguito al miglioramento del ventesimo.

Essendosi, nel tempo dei fatali, ottenuto più migliorie del ventesimo sull'asta tenutasi il 30 p. p. dicembre per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada interna di Dolegnano di Sotto, si avverte che in quest'ufficio municipale, nel giorno 2 febbraio p. v. alle ore 10 ant., si terrà un definitivo esperimento d'asta, ad estinzione di candela, per ottenere un ulteriore miglioramento al già stato offerto ribasso del dodici per cento sul prezzo di progetto.

S. Giov. di Manzano, 13 gennaio 1884.

Pel Sindaco
Filiputti.

N. 24 - VII. 6

Municipio di Buttrio.

Avviso.

A tutto 30 gennaio corr. resta aperto il concorso al posto di Mammana di questo Comune cui é annesso l'annuo stipendio di lire 350.— coll'obbligo della prestazione gratuita ai soli poveri.

L'eletta entrerà in carica col 1 febbr. p. v.

Buttrio, 11 gennaio 1884

Il Sindaco
Tomasoni.

Banca di Udine

Situazione al 31 dicembre 1883.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	» 523,500.—
Saldo azioni	L. 523,500.—

Attivo

Azionisti per saldo Azioni	L.	523,500.—
Numerario in cassa	»	99,218.95
Portafoglio	»	2,246,699.90
Antecipazioni contro deposito di valori e merci	»	95,952.75
Effetti all'incasso	»	19,978.10
Effetti in sofferenza		—.—
Debitori diversi	»	46,075.—
Valori pubblici	»	281,239.—
Esercizio Cambio valute	»	63,024.—
Conti correnti fruttiferi	»	498,283.08
» garantiti da depositi	»	407,044.99
Stabile di propr. della Banca	»	37,976.08
Depositi a cauzione di funz.	»	75,000.—
» » antecipazioni	»	681,783.18
» liberi	»	283,410.—
Mobili e spese di primo impianto	»	3,000.—
Spese d'ordinaria Amminist.	»	—.—
	L.	5,362,185.03

Passivo

Capitale	L.	1,047,000.—
Depositanti in Conto corrente	»	2,659,840.50
» a risparmio	»	450,138.64
Creditori diversi	»	24,242.41
Depositanti a cauzione	»	756,783.18
» liberi	»	283,410.—
Azionisti per residui interes.	»	15,228.02
Fondo di riserva	»	116,536.63
Utili netti	»	9,005.65
	L.	5,362,185.03

Udine, 31 dicembre 1883.

Il Vice Pres. L. DORIGO

Il Sindaco — Il Direttore
A. Masciadri — *A. Petracchi.*

CORRIERE GIUDIZIARIO

Ancora del processo Zamparo.

Poichè fra pochi giorni comincierà alla nostra Corte d'Assisie il *processo Zamparo*, jeri riferimmo i capi di accusa che saranno svolti al dibattimento, interessante per la persona (conosciuta in città ed in Provincia) dell'imputato, e per la specialità dei reati, com'anche per la qualità dei testimonj in questa causa.

Noi daremo, con molta diligenza, un resoconto del dibattimento, per soddisfare, anche in questa parte, alle esigenze de' nostri Soci e Lettori.

Oggi aggiungiamo al sinora esposto una sola notizia, ed è che l'istruttoria fu cominciata e compiuta dal Giudice istruttore presso il Tribunale di Udine signor Terrini, e che dalla Procura generale presso la Corte di Appello di Venezia vennero ritenute tutte le deduzioni dell'Ufficio d'istruzione di Udine, anzi l'atto d'accusa che sarà letto al dibattimento (elaborato dal Sostituto-Procuratore generale cav. Galetti) riporta fedelmente ed in alcuni punti quasi testualmente l'elaborato del Giudice signor Terrini.

Ciò diciamo ad onoranza dell'egregio Magistrato, al quale è dovuta pur la somma sollecitudine con cui fu iniziato e condotto a termine lo stadio istruttorio del processo.

Avventure carnovalesche.

Al veglione.

Chi di voi non ha assistito ad un veglione, e, dico di più, chi di voi non vi prese parte attiva tuffandosi fra quei vortici di luce e di polvere, agitata dalla frenesia del ballo, delle mascherine chiassose, nervose, frementi di voluttà e non si è abbandonato anima e corpo in quell'orgia delle gambe e dei sensi, non è del mio regno e può smettere di leggere perchè tanto non riuscirebbe a comprendere come Alberto Dugon abbia potuto perdere la testa in uno dei primi veglioni di Parigi, in questo carnevale.

* *

Egli era venuto da provincia pieno di sante massime e di voglia di studiare. Però in una sera della scorsa settimana i cartelloni d'un veglione lo tentarono e vi si cacciò anche lui.

Tutto quel ben di Dio, quell'abbondanza di carne e di buona volontà, quel chiasso nervoso, gli fece perdere le buone massime e la tramontana, e si buttò anche lui a nuoto in quel mare burrascoso. Agguantò la prima... ballerina che gli capitò sotto mano e ballò disperatamente come se avesse ballato a cottimo.

La sua compagna era un paggio di prima forza, dalle gambe e dalle anche abbondanti, dal petto che non conosceva avarizia; una vera natura prodiga di tutto. E che chiasso che faceva! E che parole brucianti gli buttava con alito di fuoco proprio nel fondo dell'orecchio!

Ma lui trattava con riguardi. Veniva dalla provincia il poveretto, ed era ancora ignaro delle varie categorie femminine e dei diversi stili. Chi sa? forse poteva essere una signorina, forse, chi sa? qualche marchesa in contravvenzione col marito. Tutto è possibile in questo mondo. Nei romanzi ne aveva letto anche di peggio. Invano cercava di conoscerla, d'indagare sotto il veletto della maschera. Mistero!

A un certo punto lei pudicamente accusò fame e se lo trascinò nella trattoria del teatro, dove, senza mai levarsi la maschera, mangiò per 4, dimostrando una certa pratica dei *menu* ed una grande predilezione per i piatti costosi.

Il povero Alberto sudava freddo e ad ogni nuovo piatto faceva mentalmente la sottrazione delle poche lire che aveva in tasca.

Ma già, come si fa? quando si è nel ballo, come vi era lui, bisogna ballare, e l'aritmetica non vale a niente. Il compenso sarebbe venuto in fondo, quando avrebbe visto il bel musino della sua compagna; che non poteva essere che bella.

Peccato che avesse le mani un poco grosse e i piedi anche; ma forse era male di famiglia e la scusava, perchè, si sa, di perfetto non vi è nulla nel mondo.

* * *

Il conto fu grossetto anzi che no.

Le bottiglie si erano succedute senza tregua, perchè la maschera era una buona tromba. E Alberto, eccitato dal vino, perduta la timidezza da provinciale, bruciava le sue cartuccie e la stringeva perchè svelasse il mistero e cercava di baciarla; ma quella faceva la ritrosa e rispondeva con certe strette sensibili.

Mi dimenticavo: la scena avviene sur un divano.

Il nostro giovine, sempre incalzante, cerca di levarne la maschera; ma la ragazza resiste.... resiste... finalmente lui riesce a prenderlo dietro all'orecchio l'elastico della maschera, e trionfante dà uno strappo.

— *Tableau!* — Era un uomo, e gli rideva sul muso!

Fu la disillusione? Fu il dispetto della canzonatura? Alberto si sentì salire una ondata di sangue alla testa, e, cieco di rabbia, gli si avventò. L'altro gli risponde con un manrovescio e s'impegnò fra di loro una zuffa accanitissima.

Alberto, dibattendosi, gridava: Allo scroccone! allo scroccone! Accorsero le guardie e per farla finita li condussero entrambi al fresco.

La donna-uomo, il paggio misterioso, era un certo Giulio Girard. Condotto giorni sono in Tribunale per citazione direttissima sotto la ridicola imputazione di *scrocco* (titolo speciale di reato che si trova nel Codice Francese), si difese benissimo dicendo: Peggio per lui che mi ha preso per donna, e mi ha pagato da cena. Io non avevo gonnelle, era vestito da paggio e, come sa il Tribunale, i paggi erano maschi; dunque... Dunque Girard venne assolto e Alberto Dugon ha messo la cena pagata ed i pugni ricevuti a conto d'esperienza.

Valga l'esempio ai lettori.

Un complotto celebre a Venezia.

Fa il giro dei giornali la notizia — narrata prima dall' *Adriatico*, — chi si fosse ordito a Venezia un complotto per far evadere gli accusati amministratori della Banca Veneta — complotto sventato da quelle Autorità. Ora ecco come sarebbero avvenuti i fatti:

La signora Osio, consorte all' ex direttore della *Banca Veneta*, sta a Vittorio, dove, come è noto, ha villeggiatura la famiglia dell' avv. Giuriati, eletto difensore dell' Osio. E quando quella del comm. Giuriati è a Venezia, la signora Osio gentilmente ha cura degli interessi della famiglia amica.

L' altro giorno dunque scrisse al comm. Giuriati, che i dipendenti di lui credevano necessario di rinnovare la ghiacciaia, e di uccidere il maiale già bello e ingrassato.

Il comm. Ciuriati, grato della comunicazione, trovandola urgentissima, rispose per telegrafo; e per maggior ...eleganza adoperò la lingua francese:

Madame Osio

Vittorio.

Glacière non; cochon oui, execution tout de suite...

Giuriati

L'avv. Giuriati credeva che tutto andasse semplicemente. Ma l'ufficiale telegrafico non era di questo parere.

Perchè scrivere in francese? egli si domanda. E poi, un telegramma a madama Osio, la moglie dell'arrestato! l'esecuzione subito!! — l'avvocato che telegrafa è difensore del marito!!! Si ha un bel scrivere di *ghiacciaja* e di *majale*. Quì gatta ci cova. Il dispaccio è un mistero....

Detto fatto, l'ufficiale telegrafico comunica il testo del telegramma all'autorità. E l'autorità è del parere dell'impiegato. C'è un mistero: le due parole *glacière* e *cochon* racchiudono un secreto...

Si mettono dunque tutti in moto, si corre alle carceri, si raddoppiano le guardie, si visitano gli accusati...

In brevi parole, che cosa si è scoperto?

Alle carceri nulla... perchè si è saputo che veramente l'avvocato Giuriati non impartiva istruzioni che per la sua *ghiacciaia* e per uccidere il *maiale*.

Immaginarsi il quadro!

FATTI VARJ

Diecimila fallimenti. La lista dei fallimenti negli Stati Uniti durante lo scorso anno è assai lunga, sorpassando il numero di 10,000,

La popolazione d'un nido di vespe. Un inglese ha distrutto un nido di vespe, mettendovi sull'orlo del cianuro di potassio polverizzato. Compiuta quest'opera di distruzione, l'inglese si mise a contare il numero delle vittime nella piccola necropoli. I cadaveri erano in numero di 3400, senza contare un gran numero di uova naturalmente soffocate. L'impiego del cianuro di potassio per distruggere i nidi di vespe non è però da consigliarsi, poichè le vespe che avessero toccato del cianuro senza morire, possono trasportare il terribile veleno sui frutti, sui fiori, o su altre sostanze alimentari.

Questo si fa in America. *Un libro di 350 pagine tradotto da 59 uomini in poche ore.*

Dice il *Progresso Italo Americano*:

Cinquantanove uomini dall' aria di persone dotte, sedevano mercoledì sera in una sala bene illuminata al N. 696 Broadway, davanti a tre tavole d' abete. Ognuno di essi aveva nella sua mano destra una penna e teneva una pagina dell' edizione francese della *Sarah Barnum*. Alla sinistra, ciascuno aveva una bottiglia di birra.

Erano 59 traduttori incaricati di rendere in poche ore nell' idioma inglese il libro famoso di Maria Colombier che costò all'autrice una pioggia di colpi di frustino sul volto da parte dell' attrice Sarah Bernardt, o Sarah Barnum come è il titolo dell' opera.

I bravi traduttori cominciarono il loro lavoro alla 1 pom. ed alle 11 di sera tutto era già finito, corretto, mandato alla stampa.

Le 600 copie francesi di quel libro, giunte qui ieri l'altro, furono vendute in un momento.

L' edizione inglese doveva essere pronta per la vendita ieri dopo pranzo ed è certissimo che avrà uno spaccio enorme.

L'assassinio di un monsignore.

Roma, 18.

Iernotte fu assassinato, a colpi di accetta, nella sua abitazione, mons. Guglielmo De Cesare, abate generale di Montevergine (provincia di Avellino). I giornali recano molti particolari dell'orribile fatto.

L'abate De Cesare abita il primo piano di una casetta in Via della Purificazione vicino alla piazza Barberini. Veramente la sua dimora stabile l'aveva a Napoli; ma da Napoli veniva spesso a Roma dove aveva preso in affitto appunto il primo piano di quella casetta, per alloggiarvi nelle sue frequenti fermate alla capitale.

Era giunto l'altra sera con la governante e il servitore. Stamane uno di questi recossi a dar partecipazione del misfatto. Sembra fuor di dubbio che il movente del delitto sia stato il furto.

Furono trovati tutti i mobili scassinati; tutti gli oggetti preziosi, compreso l' anello pastorale, erano stati rubati.

Pare siavi stata collutazione. Vi sono infatti traccie di sangue nelle varie stanze. L' abate De Cesare, benchè avesse 72 anni, presentava ancora un aspetto abbastanza robusto.

Le autorità recaronsi sul luogo. Venne tosto ordinato l' arresto del servitore e della governante.

Il servitore aveva alcune macchie di sangue sulla camicia.

Gli oggetti trafugati all' abate furono trovati nella sua stanza.

Il furto in denaro ascendeva a poco più di 300 lire; ma un gran valore avevano gli oggetti preziosi.

ULTIMO CORRIERE

Aumentano i disordini nell' Armenia turca. Le truppe mandatevi dalla Sublime Porta saccheggiano, e assassinano la popolazione.

— Nel Canadà, a Compton, un violento uragano distrusse 60 case.

A Swansea in una miniera di carbone, essendosi rotta la corda della gabbia su cui si innalza il carbone, questa si profondò e nove uomini rimasero stritolati.

— Avvenne un grande incendio a Cornhill, nello stabilimento Silver.

I danni sono enormi.

Creditori per forza.

La Bolivia trovasi in una seria crisi.

Il governo fa un prestito forzato, e tutti quelli che ricusarono di comperare le obbligazioni furono incarcerati, fra i quali il console del Brasile. Quindi egli fu rilasciato. Il ministro Silvestri è dimissionario.

Dicesi che il Brasile e gli Stati Uniti abbiano minacciato di rompere le relazioni.

Regna disordine, confusione; il commercio è arenato.

In Sicilia nevica da quattro giorni.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

New-York, 18. Un dispaccio al *New-York Herald* da Hong-Kong conferma che i chinesi si preparano seriamente a difendere Canton, Il Console di Francia protestò contro la chiusura del fiume. Il Console di Germania ne riferì al ministro di Germania a Pekino.

Hong-Kong, 18. In seguito alle rimostranze dell'Inghilterra, i chinesi sospesero la chiusura del fiume Canton.

Parigi, 18. Assicurasi che Wilde recossi a fare al Re d'Abissinia proposte di pace.

Stoccolma, 18. Il parlamento fu aperto. Il discorso del trono dice che non avendo il parlamento accettato l' anno scorso i progetti del governo questo si limiterà a presentare i progetti indispensabili.

Madrid, 18. Gli studenti di medicina fecero una dimostrazione tumultuosa per una questione scolastica.

Furono eseguiti quattro arresti.

Lisbona, 18. Brazzà si è diretto a Brazzaville per ristabilire sul trono Makoko.

ULTIME

Un'altra insurrezione.

Berlino, 18. La *Vossische Zeitung* annunzia che a Cuba l'insurrezione cresce rapidamente contro il dominio spagnuolo.

Il governo è capitanato dal generale Garcia.

Le donne russe.

Belgrado, 18 La dottoressa russa Sibold, domiciliata quì da lungo tempo in qualita di medico, è stata all'improvviso scacciata come sospetta di agitazione radicale.

Stato d' assedio a Zagabria.

Zagabria, 18. Forti pattuglie militari circolano intorno alla residenza della Dieta e sciolgono qualunque assembramento. Il presidio militare è sempre sotto le armi. Lonczoric, il prete bombardato ieri colle uova da un gruppo di operai e di studenti, riceve continue attestazioni di simpatia.

I romanzi dei nihilisti.

Kiew, 18. Si assicura essere stata scoperta una nuova tipografia segreta. Vennero fatti 18 arresti.

Crisi nella Spagna.

Madrid, 18. Posada Herrera recasi al palazzo, recando la dimissione del ministero che consegnerá al Re se questi ricurasse di firmare il decreto di scioglimento delle Cortes. I ministri credono che il voto di ieri non esiga la dimissione del gabinetto.

Grave incendio a Parigi.

Parigi, 18. Un incendio ha distrutto i magazzini del parrucchiere Philippe in via Royal, producendo un danno di lire **centomila.**

Mane, techel, phares.

Pietroburgo, 18. Si dice che i documenti lasciati dall'assassinato Sudejkin sieno incomprensibili, perchè fu trafugato il cifrario di cui egli si serviva.

È morto anche il di lui nipote in causa delle ferite riportate. Egli fece delle rivelazioni, per le quali furono arrestati diecisette nibilisti.

Gli scandali delle attrici.

Parigi, 18. Maria Colombier, l'artista che ebbe già la nota scena violenta con Sarah Bernhardt, ha aggiunto una sedicesima prefazione alla novantesima edizione del suo libro *Memorie di Sarah Barnum*, con la quale smentisce la storiella del frustino, con cui si narrò che la Bernhardt l'avesse percossa, e rinfocola lo scandalo.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

MUNICIPIO DI VERONA

In forza di Decreto Governativo 16 Ottobre p. p. l' estrazione della LOTTERIA NAZIONALE avrà luogo **immancabilmente ed irrevocabilmente** il

24 FEBBRAIO 1884

colle norme indicate nell'avviso ufficiale di questo Municipio in data 30 Dicembre u. s. N. 25333, Divisione I, che si distribuisce gratis in tutto il Regno dagli Incaricati della vendita dei biglietti e si spedisce franco a chiunque ne faccia domanda alla Ditta Fratelli Casareto di Francesco di Genova, Concessionaria della Lotteria.

Verona, 2 gennaio 1884.

Il Sindaco ff.
A. Guglielmi

L'Assessore
GIUSEPPE IPSEVICH

Il Segretario
A. Alberti

In conformità al precedente avviso ufficiale del Municipio di Verona, la estrazione si farà **assolutamente il 24 Febbraio prossimo.** Gli incaricati dell'emissione generale avvertono frattanto il pubblico che **i biglietti da una lira e d'un solo numero ciascuno sono esauriti.**

RESTA DISPONIBILE

una limitata quantità di biglietti da Lire **5** e **10** rappresentanti di conseguenza **5** e **10** numeri ciascuno, coi quali, per poco tempo ancora, sarà possibile soddisfare le richieste in detto taglio, così per la vendita separata, come a **Centinai completi e ripetuti nelle Cinque Categorie,** combinazione la quale garantisce premi sicuri e quintuplicati dal minimo di Lire Cento al massimo di

MEZZO MILIONE

Il completo Bollettino ufficiale dell' estrazione sarà distribuito **gratis;** esso porterà i numeri vincitori di tutti i **Cinquantamila premi,** pagabili in contanti senza alcuna ritenuta per

2 MILIONI

E

500 MILA FRANCHI

RIVOLGERE SOLLECITAMENTE

le richieste accompagnate dall'importo alla Banca **Fratelli CASARETO di Francesco,** in **GENOVA,** Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

La spedizione dei bigliètti si fa raccomandata e franca di porto, per le richieste di un centinaio e più: **alle inferiori aggiungere c. 50 per le spese postali.**

I vaglia telegrafici devono avvisarsi con dispaccio semplice diretto: CASARETO **Genova** in cui il mittente deve indicare il proprio preciso indirizzo e l'oggetto della fatta rimessa.

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: **F.lli BINGEN** Banchieri, Piazza Campetto, 1, — **OLIVA Francesco Giacinto.** Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio.

In tutto il Regno presso i Cambia-Valute, Banche Popolari, Esattorie Erariali, Comunali, Banchi del Lotto, ed in generale a tutti i Rivenditori di biglietti di Lotterie.

In Udine presso il Cambia-Valute Romano e Baldini, Piazza Vittorio Emanuele — UDINE.

Malattie segrete

trovano radicale guarigione col mio metodo, basato su ricerche scientifiche recenti, anche nei casi più disperati, senza perturbazione delle funzioni. Io guarisco ugualmente le conseguenze spiacevoli dei **peccati di gioventù, nevralgie ed impotenza.**

Circospezione garantita

Preghiera d'inviare una esatta descrizione della malattia

Dottor Bella

PARIGI, 6, Piazza della Nazione, 6

Membro di parecchie soc. scientifiche.

D'AFFITTARSI

una forza d' acqua dai 5 ai 15 cavalli coi relativi fabbricati.

Per informazioni, rivolgersi in Udine al sig. Francesco Minisini.

PRIMA FABBRICA NAZIONALE **DI**

BAMBOLE

DI LEONIDA PARENTI

IN CANNETO SULL' OGLIO

—(✕)—

Tiene pronto e vasto assortimento in qualunque grandezza per qualità e prezzi migliori al prodotto estero.

Con deposito in BRESCIA presso il Banco di Annunci ***G. Galottini.***

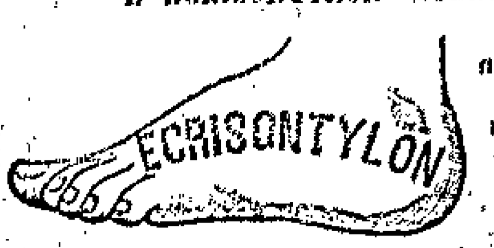
Guarigione infallibile e garantita

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L' ECRISONTYLON ZULIN



rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi* e presso le principali Farmacie e Droghérie.

Per le domande all' ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietar dell' *Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti

Valcamonica e Introzzi

proprietario dell' *Ecrisontylon.*

D' AFFITTARSI SUBITO

Piazza del Patriarcato N. 3, appartamento interno al II piano con 5 stanze.

Via del Sale N. 7, Casa in 3 piani con scuderia per 5 posti rimessa e corticella.

Via Savorgnana N. 14, Casa interna scuderia con 4 posti e rimessa.

Pel 1.o febbraio p.

Piazza del Patriarcato N. 3, appartamento con sala e 6 stanze al I piano, e 5 al II.

Via Gemona N. 28, appartamento in I piano con 5 stanze.

Rivolgersi alla Ditta Fratelli TELLINI.

D' AFFITTARE

in Piazza V. E.

gli ex locali della Banca popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

Fratelli Dorta.

Maraschino di Zara

della privilegiata fabbrica di Tom. Stampalia.

Qualità superiore a quello di qualsiasi altra Fabbrica della stessa provenienza — bottiglie di varia dimensione a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO PER UDINE E PROVINCIA presso la Drogheria di ***Francesco Minisini*** *in Mercatovecchio.*

Per lavori in biancheria

E IN

RICAMO

tanto da eseguirsi in casa che presso famiglie, commissioni e indirizzo si ricevono presso l' Ufficio del Giornale.

Igiene ed educazione fisica della seconda infanzia (dai due ai sei anni) *con una appendice* ***Le riflessioni del bambino*** *di Alessandro Dumas — traduzione dal francese del dottor Clodoveo D'Agostini, è un volumetto di settanta pagine che tutte le famiglie dovrebbero possedere. Si vende a beneficio degli asili infantili della Provincia, al tenue prezzo di centesimi* ***cinquanta,*** *in Udine, presso i librai* ***Gambierasi*** *e* ***fratelli Tosolini.***

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

in Piazza Vittorio Emanuele

primo piano

nella casa di proprietà ing. Corvetta **sei stanze, cucina e legnaia.**

20 anni d'esperienza.

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti 20 anni d'esperienza **Bosero e Sandri** dietro il Duomo, *Udine*

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

CASE FILIALI
Milano — Foro Bonaparte, n. 41 di fronte al Teatro dal Verme
Udine — Via Aquileia, n. 71.

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Partenze postali per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES**

15 febbraio	vap. **PERSEO.**	I. classe l. **760.**	II. classe l. **560.**	III. classe l. **180.**
25 id.	» **MARIA.**	» » » ——	» » » ——	» » » **160.**
1 marzo	» **SIRIO.**	» » » **760.**	» » » **560.**	» » » **180.**
15 »	» **Umberto I.**	» » » **760.**	» » » **560.**	» » » **180.**

PARTENZE STRAORDINARIE
CON VAPORI NOLEGGIATI APPOSITAMENTE
Per **RIO JANEIRO** — Brasile —
fine febbraio **L. 160.**

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. Dirigersi in Udine al Rappresentante la Ditta sig. **G. B. Fantuzzi**, in Via Aquileia, n. 71.

CASE SUCCURSALI
Sondrio — D. INVERNIZZI e S. Vito Tagliamento G. QUARTARO
ed in altre città ai miei corrispondenti debitamente autorizzati.

Orario della Ferrovia

Arrivi		Partenze
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.16 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 1.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.31 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.26 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.01 pom.	omnibus	» 7.44 pom.
» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 0.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.

ITALIA TOSCANA

PASTIGLIE PANERAJ
A BASE DI TRIDACE
PER LA
TOSSE

Sono il rimedio più pronto e più adatto a vincere la Tosse tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'**Estratto Paneraj di Catrame Purificato**, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto d'Orzo Tallito.

Le Pastiglie Paneraj sono il rimedio d'urgenza da usare appena si presentano dette malattie, perchè combattono prontamente i sintomi più allarmanti e ne abbreviano la cura, mentre, l'**Estratto Paneraj** combatte le cause che le producono o che possono farle ritornare.

☞ La superiorità di questo rimedio è constatata da 18 anni di vasta esperienza, fatta dal pubblico e dai più distinti medici d'Italia e d'altre nazioni, i quali, quantunque generalmente avversi alle specialità medicinali, hanno fatto una eccezione per le Pastiglie Paneraj appoggiandole ed illustrandole con le loro relazioni, che in numero di oltre **200** furono pubblicate. L'essere poi accettate da tutto il ceto medico e farmaceutico, e perfino richieste in molti. Ospedali del regno, ove regolarmente le specialità medicinali non sono ammesse, dimostra chiaramente che le Pastiglie Paneraj sono qualcosa di meglio dei soliti rimedii che pullulano come i funghi, e come i funghi muoiono dopo una breve esistenza.

Deposito in tutte le Farmacie a L. 1 la Scatola

Deposito in UDINE alla Farmacia Fabris, via Mercatovecchio — Farmacia S. Lucia condotta da Commessatti, — in Artegna da Astolfo Giuseppe.

PRIVILEGIATA

DAL GOVERNO I. R. AUSTRIACO
ed approvati dal Ministero Prussiano

Sapone di Erbe del Dottor Borchardt

provatissimo contro ogni difetto cutaneo, a lire **1.**

Pasta Odontalgica del Dottor Suin de Boutemard

per corroborare le gengive e purificare i denti, a lire **.701** e **0.85**

Spirito Aromatico di Corona del dottor Beringuier, quintessenza di Acqua di Colonia, a 2 e 3 lire.

Pomata vegetale *in pezzi* del dottor Lindes, per aumentare il lustro e la flessibilità dei capelli. a lire 1,25.

Olio di Radici d'Erbe del dottor Beringuier, impedisce la formazione delle forfore e delle risipole, a lire 2,50.

Pomata d'Erbe del dottor Hartung, per ravvivare e rinvigorire la capellatura, a lire 2,10.

Olio di China-China del dottor Hartung, per conservare e abbellire i capelli, in bottiglie a lire 2,10.

Sapone Balsamico d'Olive per lavare la più delicata pelle di donne e di fanciulli, a 85 centesimi.

Tintura Vegetale *per la capellatura*, del dottor Beringuier, per tingere i capelli in ogni colore, perfettamente idonea ed innocua, a lire 12,50.

Tutti questi prodotti si trovano *genuini* in **Udine** presso *Francesco Minisini*, in **Belluno** presso *Domenico Frescura*.

Avvertiamo di contraffazioni della *Pasta Odontalgica* del dottor *Suin de Boutemard* e del *Sapone d'Erbe* del dottor *Borchardt*, parecchi falsificatori e rivenditori delle medesime furono già condannati dai Tribunali a multe considerevoli.

RAYMOND C. DI BERLINO — Fabbrica privilegiata.

RESTITUTIONS FLUID

BESERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) della articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

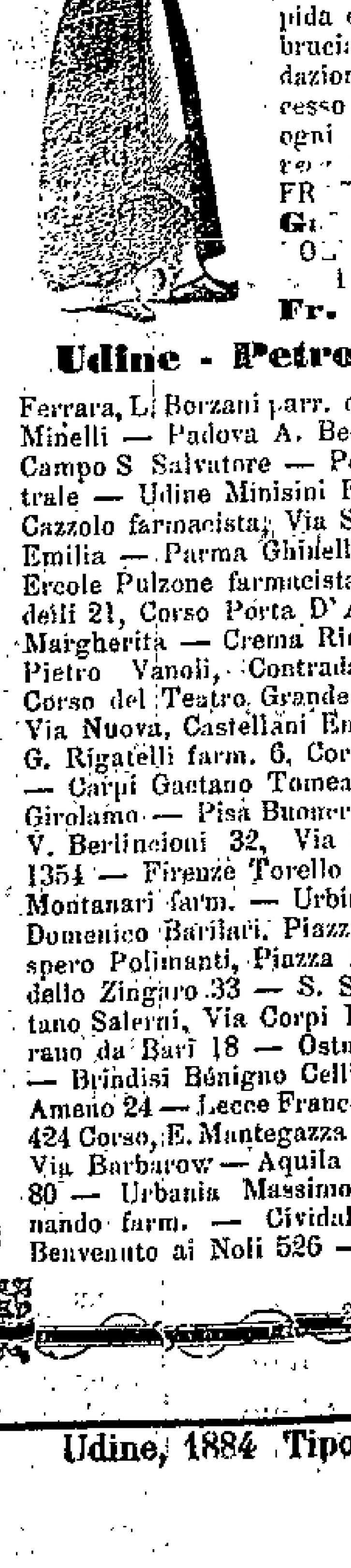
Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI
Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

SI REGALANO

1000 LIRE



a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della* *Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **5 Galleria Principe di Napoli**, NAPOLI **Prezzo a provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Udine - Petrozzi parr. Piazza V. E.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghidelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco, parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Frico dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Leucioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonoristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Scinlli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zezzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Ameno 24 — Lecce Franco Messeri Corso V. E — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Loinardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

AVVISO

ALLE LATTERIE SOCIALI

Il sottoscritto porta a conoscenza del Pubblico che tiene nel suo negozio un deposito dei seguenti oggetti più **pratici ed indispensabili all'industria del caseificio** a prezzi limitatissimi.

1. Presame liquido della forza di 1 chilogramma per 100 Ettolitri di latte.
2. Coloranti per burro e per formaggio.
3. Tele a canevaccio per formaggio.
4. Tele per ricotta.
5. Strofinacci.
6. Bacciuelle in ferro stagnato di capacità richiesta.
7. Colatoj o stacci con doppio fondo in velo di ottone.
8. Frangicacci o sminuzza cagliate.
9. Molinelli.
10. Scrematoj.
11. Forme da formaggio di altezza richiesta.
12. Termometro Reaumur con armatura metallica.
13. » detti centrigradi.
14. Lattodensimetri Quovenne con tabelle per la riduzione.
15. Cremometri con e senza graduazione.
16. Provette.
17. Zangole } per il burro.
18. Impastatrici }

NB. Per i numeri 6, 11, 17, 18 si attendono le commissioni anticipate non meno di 10 giorni.

Tolmezzo, 1 novembre 1883.

D. Linussio.

Farmacia alla Fenice Risorta (Dietro il Duomo
DIRETTA DAI SOCI
BOSERO E SANDRI

BENZINA RAFFINATA
a prezzi discretissimi.

Farina Lattea Nestlè L. 1,75 al vaso.

PILLOLE DELLA FENICE
unico rimedio per la tosse, a centesimi 40 la scatola.

ALLA CITTÀ DI MOSCA
Specialità Pelliccerie Confezionate
FRATELLI POZZI
Cordusio 4. — MILANO — 4. Cordusio

SI SPEDISCE
GRATIS il Catalogo illustrato a chiunque fa richiesta.

AMARO D'UDINE

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico "**Farmacia al Redentore** „ **Via Grazzano. Deposito in Udine** dai Fratelli Dorta **al "Caffè Corazza,,** a **Milano presso** A. Manzoni e C. **Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al " Ponte dei Baretteri,,**

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Udine, 1884 Tipografia della « *Patria del Friuli* »